



CITTÀ DI SOVERATO
CALABRIA

**REGOLAMENTO PER LA
STABILIZZAZIONE
DEL PERSONALE LSU ED LPU IN
SERVIZIO
PRESSO IL COMUNE DI SOVERATO**

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 257 del 16/10/2019

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina relativa alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità utilizzati dal Comune di Soverato, già titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 comma 6 del D.L. n. 101/2013, convertito in legge dall'articolo 1 comma 1 della Legge n. 125/2013, inseriti nell'elenco regionale di cui alla L.R. n. 1/2014, che siano in servizio alla data della pubblicazione del relativo avviso o bando.

Art. 2- Qualificazione dei soggetti

1. La Giunta Comunale è l'organo competente ad approvare il piano programmatico occupazionale nel quale detta indirizzi per stabilire le necessità occupazionali dell'Ente mediante stabilizzazione degli LSU/LPU, definendo:
 - a) Numero dei posti da coprire;
 - b) Profilo professionale di ciascun posto da coprire e settore di pertinenza;
 - c) Anno entro il quale concludere le procedure;
2. Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile del Settore cui appartiene il posto da ricoprire, salvo il caso di cui all'articolo 4, comma 2 del presente regolamento, a cui compete in particolare, nel rispetto della programmazione occupazionale:
 - a) l'indizione delle procedure di reclutamento;
 - b) l'approvazione e la pubblicazione dei bandi e delle eventuali modifiche ed integrazioni, nel rispetto dei criteri stabiliti nella programmazione triennale del fabbisogno del personale;
 - c) la nomina della commissione nel rispetto dei criteri stabiliti nel presente regolamento;
 - d) l'approvazione della graduatoria ;
 - e) la stipula del contratto individuale di lavoro.

REQUISITI

Art. 3- Requisiti per l'ammissione alle procedure di reclutamento

1. Possono partecipare alle procedure di reclutamento i lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 comma 6 del D.L. n. 101/2013, convertito in legge dall'articolo 1 comma 1 della Legge n. 125/2013, inseriti nell'elenco regionale di cui alla L.R. n. 1/2014 e interessati dalla procedura di stabilizzazione attuata con la contrattualizzazione a tempo determinato presso il Comune di Soverato, che siano in servizio alla data della pubblicazione del relativo avviso o bando.

PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE "A" e "B"

Art. 4 - Procedure per la stabilizzazione delle categorie "A" e "B".

1. Le stabilizzazioni riguardanti le categorie "A" e "B" vengono effettuate a favore dei soggetti collocati e nell'ordine riportato nell'elenco regionale istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della Legge Regionale n. 1/2014, previsto dall'articolo 4, comma 8, del D.L. 31/08/2013, n. 101, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 98 del 2 Ottobre 2018, senza necessità di procedura selettiva.
2. Nel caso previsto dal comma precedente, il responsabile del servizio risorse umane provvederà a pubblicare apposito avviso il cui scopo è di raccogliere le manifestazioni di interesse all'assunzione con contratto a tempo indeterminato e a 18 ore settimanali dei singoli lavoratori LSU/LPU, interessati dal processo di stabilizzazione.

3. Gli aspiranti alla stabilizzazione devono essere in possesso anche dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i, possono partecipare: i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno oppure i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- Età non inferiore a 18 anni;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non possono accedere agli impieghi gli esclusi dall'elettorato politico attivo e i destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti da un impiego statale;
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Non aver subito condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/01;
- Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226;
- Possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo o semplice assolvimento dell'obbligo scolastico. Per i candidate nati prima del 01/01/1952, l'obbligo scolastico si intende assolto con il possesso della licenza della scuola elementare.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

5. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:

- a) L'inoltro della domanda oltre il termine di cui all'avviso di reclutamento,
- b) La mancata sottoscrizione della domanda;
- c) La mancata presenza dei requisiti previsti dal comma 1 e 3 del presente articolo;

PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLA CATEGORIA "C"

Art. 5- Procedure di selezione

1. Le procedure selettive devono tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comportano valutazione comparative. Esse sono riservate al personale che dovrà essere assunto in categorie e profile professionali, per il cui accesso è necessario un titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo.

Art. 6- Procedure per la stabilizzazione delle categorie C.

1. Per coloro che sono inseriti nell'elenco regionale istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della Legge Regionale n. 1/2014, previsto dall'articolo 4, comma 8, del D.L. 31/08/2013, n. 101, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 98 del 2 Ottobre 2018 di cui al comma 2 e sono adibiti a qualifiche superiori si applicano le procedure di reclutamento speciale previste dall'articolo 4, comma 6, del D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013.

2. Gli aspiranti alla stabilizzazione devono essere in possesso anche dei seguenti requisiti:
- Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i, possono partecipare: i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno oppure i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
 - Età non inferiore a 18 anni;
 - Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente;
 - Godimento dei diritti civili e politici;
 - Non possono accedere agli impieghi gli esclusi dall'elettorato politico attivo e i destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti da un impiego statale;
 - Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - Non aver subito condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/01;
 - Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226;
 - Possesso del titolo di studio di Diploma di Istruzione secondaria superiore.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.
- a. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:
 - b. L'inoltro della domanda oltre il termine di cui all'avviso di reclutamento,
 - c. La mancata sottoscrizione della domanda;
 - d. La mancata presenza dei requisiti previsti dal comma 1 e 2 del presente articolo;
 - e. La mancata presentazione della domanda.
4. In tal caso, l'assunzione è subordinata al superamento di un concorso per titoli ed esami riservato, destinando a tal fine il 50% delle risorse finanziarie utilizzabili.
5. Le prove di concorso saranno svolte mediante esami e verteranno su:
- d) Una prova scritta;
 - e) Una Prova orale.

Art. 7- Finalità della selezione

1. La selezione deve tendere ad accertare che il candidato sia in possesso della professionalità idonea ad operare nel settore per il quale è prevista l'assunzione e va riscontrata mediante prove mirate .

BANDO O AVVISO DI RECLUTAMENTO

Art. 8- Elementi del bando o avviso di reclutamento

1. Il bando o avviso di reclutamento dovrà essere impostato in maniera chiara e comprensibile e dovrà indicare:

- a) numero, profilo professionale e categoria dei posti disponibili alla stabilizzazione;
- b) i requisiti richiesti per l'ammissione ;
- c) il termine perentorio e le modalità di presentazione della domanda;
- d) le materie delle prove d'esame, in caso di selezione per titoli ed esami, mediante una elencazione sufficientemente dettagliata;
- e) gli elementi essenziali da indicare nella domanda e gli eventuali documenti da presentare in allegato alla domanda stessa, salva la possibilità di autocertificarli ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 9- Pubblicità del bando o avviso di reclutamento.

1. Il bando o avviso di reclutamento, redatto nei termini dall'articolo precedente ed integrato con i dati ulteriori che il Responsabile, ritiene opportuno inserire ai fini di una sua migliore comprensione, è pubblicato integralmente all'albo pretorio dell'ente per la durata di gg. 15.

COMMISSIONE

Art. 10- La commissione

1. La commissione di concorso è nominata con provvedimento del Responsabile Apicale del Servizio Risorse Umane per quanto riguarda le selezioni per le stabilizzazioni delle categorie A e B e dal responsabile del Settore cui appartiene il posto per cui è indetto il concorso, per le stabilizzazioni riguardanti le categorie C..

2. La commissione è composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente e da due funzionari dell'Ente di cat. D, esperti nelle materie oggetto del concorso. E' assicurata la presenza femminile ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, fatti salvi casi di oggettiva difficoltà a reperire tale componente.

3. La commissione è nominata prima della scadenza del termine di presentazione delle domande.

4. E' previsto un segretario della Commissione, individuato tra i dipendenti dell'ente appartenenti alla cat. C.

5. La commissione, in tutte le fasi del concorso opera con la presenza di tutti i suoi componenti.

6. Ciascun componente la commissione, al momento del suo insediamento verifica, oltre alle situazioni di incompatibilità con i concorrenti, previste dagli articoli 51 e 52 c.p.c. (inesistenza di rapporto di parentela od affinità entro il quarto grado), eventuali altri rapporti che può avere intrattenuto con i concorrenti e che possano influire sulla obiettività di giudizio, e sottoscrive la dichiarazione che non sussistono tali situazioni di incompatibilità. Nel caso in cui tali incompatibilità sussistano i lavori vengono sospesi ed il Presidente della Commissione informa il Responsabile del Procedimento, il quale determina la sostituzione del membro incompatibile.

7. Qualora nel corso del procedimento venga a mancare uno dei componenti o un componente sia assente per tre convocazioni consecutive, il Presidente deve darne obbligatoria comunicazione al Responsabile del Procedimento, il quale procede alla sostituzione con altro soggetto, che assume la responsabilità delle operazioni dallo stesso compiute.

8. I componenti la commissione, il cui rapporto di lavoro si risolve per qualsiasi causa nel corso dei lavori della medesima, cessano dall'incarico, salvo conferma del soggetto competente alla nomina.

SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI RISEVATE ALLE CATEGORIE "C"

Art. 11- Criteri di valutazione dei titoli

1. Per la valutazione dei titoli, suddivisi in titoli di studio e di servizio, la Commissione ha a disposizione 20 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

TITOLI DI STUDIO MAX PUNTI 3

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, non è suscettibile di valutazione, per cui saranno presi in considerazione:

- Laurea triennale (L) o Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) attinente al posto da ricoprire : Puntii 3;
- Laurea triennale (L) o Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) non attinente al posto da ricoprire : Max Puntii 2.

TITOLI DI SERVIZIO MAX PUNTI 12

Il servizio reso presso il Comune di Soverato sar  calcolato d'ufficio dal competente Servizio Personale, sulla base delle risultanze depositate in atti:

- 1) Servizio prestato a tempo determinato come LSU/LPU, con rapporto di lavoro subordinato nel periodo successivo al 31/12/2014 e fino alla data di pubblicazione dell'avviso alle dipendenze del Comune di Soverato, nella categoria "C", nel settore relativo al posto da ricoprire:
Puntii 2,50 per ogni anno o frazione di anno superior a sei mesi;
- 2) Servizio reso in utilizzo in qualit  di Lpu/Lsu presso il Comune di Soverato, in ex qualifiche funzionali o ex livelli retributivi corrispondenti a quelli dei posti messi a concorso e nel settore relativo al posto da ricoprire, fino alla data di pubblicazione del bando:
Puntii 2 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

TITOLI VARI MAX PUNTI 3

Rientrano in questa categoria i titoli che attestano un accrescimento della professionalit  attinenti al posto messo a concorso, quali:

- 1) Incarichi professionali e consulenze a favore di Enti Pubblici, conferiti nell'ultimo quinquennio
Puntii 0.2 per ogni semestre,
- 2) Abilitazioni, intese solo quelle all'esercizio di professioni tutelate da ordini o collegi:
Puntii 0,50;
- 3) Partecipazione, nell'ultimo quinquennio a corsi di specializzazione, perfezionamento, aggiornamento, purch  dal relative attestato risulti la durata, la frequenza con profitto o con superamento di esame finale:
Puntii 0,10 a corso;
- 4) Borse di Studio:
Puntii 0,20 per ciascuna.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: MAX PUNTI 2

Sono valutate le attivit  professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli gi  valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisto nell'arco dell'intera carriera:

- Corso dottorato, master non attinente:
Puntii 0,20 per attivit  max 1 punto;

- Incarichi ultimo quinquennio e consulenze per Enti pubblici, non attinenti e formalmente documentali:
Punti 0,10 a semestre ad incarico.

Art. 12-Prove d'esame per le categorie C . Elementi generali

2. Le prove d'esame consistono, di norma, in una prova scritta ed in una prova orale.

3. Ciascuna delle prove presenta una sua finalità e caratteristiche diverse che separatamente concorrono a mettere in evidenza il grado di preparazione del concorrente.

4. Ciascuna prova scritta ha un contenuto essenzialmente teorico e tende ad identificare il livello di conoscenza degli aspetti teorici e dottrinali della materia oggetto della prova, che costituisce presupposto indispensabile per porre in essere concretamente l'attività relativa alle funzioni del posto.

5. Ciascuna prova scritta può essere impostata:

- a) mediante la trattazione di un argomento a carattere più o meno generale, che solitamente consente di comprendere anche, soprattutto per qualifiche che comportano una certa responsabilità, la capacità di giudizio del concorrente;
- b) mediante una serie di domande che richiedono risposte sintetiche di carattere espositivo e che consentono di valutare sia il livello di studio, sia la globalità dello stesso;
- c) mediante una serie di domande a risposte multiple, formulate sulle materie d'esame, ovvero in percorsi obbligati ad uscita differenziata.

6. La prova orale si sviluppa su domande e risposte mirate, che mettano in evidenza vari aspetti della materia. La stessa deve tendere a completare il quadro conoscitivo della commissione sul grado di preparazione del concorrente. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30. La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30

7. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma del punteggio riportato nella prova scritta e quello riportato nella prova orale, a cui va aggiunto quello relativo ai titoli, come specificato nell'articolo 11.

Art. 13- Adempimenti preliminari

- 1. I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, danno atto nel verbale ,che non esistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti.
- 2. Stabiliscono quindi i criteri e le modalità di valutazione delle prove, che costituiranno motivazione del punteggio attribuito alle singole prove.

Art. 14- Comunicazione delle date di svolgimento delle prove

- 1. Sede, data ed ora di svolgimento della prima prova scritta saranno indicati già nel bando ovvero mediante il rinvio alla pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune almeno 15 giorni interi prima della data fissata per la prova stessa. Questa forma di pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati; pertanto la mancata presentazione alla sede d'esame nella data ed ora stabilite comporta l'esclusione dal concorso. Con lo stesso mezzo sarà pubblicizzato l'eventuale rinvio della prova.

Art. 15- Modalità di svolgimento delle prove d'esame

- 1. Per quanto riguarda la modalità di svolgimento delle prove d'esame si fa riferimento a quanto previsto in merito dal regolamento dei concorsi dell'Ente.

CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE

Art. 16- Verbale della procedura di reclutamento

1. Il segretario della commissione redige processo verbale di ogni seduta della commissione, dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della procedura di reclutamento.
2. Il verbale è sottoscritto su ogni foglio da ciascun componente la commissione e dal segretario.

Art. 17- Criteri di attribuzione del punteggio

1. Il punteggio su ciascuna prova di esame si esprime di norma, fatta salva espressa diversa previsione nel bando, in trentesimi mediante una votazione congiunta dei commissari; qualora non vi sia accordo ciascun commissario fa constare la propria posizione nel verbale, ed il punteggio complessivo in tal caso è quello risultante dalla somma aritmetica dei voti espressi in decimi.

Art. 18- Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento di ciascuna delle prove previste, sia scritte che orali, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa di norma, salvo diversa previsione nel bando, in termini numerici di almeno 21/30.
2. La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla commissione.

GRADUATORIA

Art. 19- Formazione della graduatoria

1. Al termine delle prove d'esame, la commissione, sulla base della valutazione delle prove d'esame, così come indicato dal precedente art. 19, dichiara l'idoneità o meno dei candidati partecipanti ed attribuisce il relativo punteggio.
2. A parità di punteggio precede il soggetto più giovane d'età anagrafica.
3. La graduatoria così composta dalla Commissione ha carattere provvisorio; questa, assieme al verbale sottoscritto da tutti i componenti la commissione ed agli atti del concorso viene rimessa al Responsabile del Procedimento, ai fini del riscontro di legittimità delle operazioni di reclutamento e della relativa approvazione.
4. Nel caso di rinuncia del vincitore o di alcuno dei vincitori alla stabilizzazione, lo/gli stesso/i viene sostituito dal primo/i in posizione utile della graduatoria.
5. Le eventuali rinunce, senza giustificato motivo, saranno comunicate alla Regione Calabria per la fuoriuscita dal bacino.

NOMINA DEGLI IDONEI

Art. 20- Nomina

1. Dopo l'approvazione degli atti della procedura di reclutamento e della relativa graduatoria, il Responsabile del Procedimento procede alla nomina degli idonei, dando notizia a ciascuno di essi dell'esito della relativa procedura.

Art. 21- Contratto individuale di lavoro

1. Il Responsabile del Procedimento, dopo l'atto di nomina, procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro con gli idonei mediante la stipula in forma scritta del contratto individuale, a tempo indeterminato, per 18 ore settimanali, ai sensi del CCNL del comparto Funzioni locali.

Art. 22- Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento comunale, si rinvia alla normative vigente in materia.

Art. 23- Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente dopo l'esecutività del provvedimento di adozione ed è pubblicato, per 15 giorni all'albo pretorio, ai fini della pubblicità-notizia.